



Cinisello Balsamo

POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Via Gozzano, 6

C.F. 01971350150

P.I. 00727780967

Cinisello Balsamo, 01/03/2011

56

Oggetto: *Interrogazione n. 1 del 4 marzo 2010*

Con atto DGC n. 388/2009, considerato che la tariffa della zona a pagamento era rimasta pressoché invariata dal 1998 (1.000 lire/ora convertite in euro a 0,52/ora e arrotondata con atto DGC n. 35 del 16/02/2005 a € 0,60) e che non era stata assoggettata neppure agli adeguamenti ISTAT, dopo una verifica dei costi medi orari dei comuni limitrofi, si era proceduto ad un incremento della tariffa oraria di € 0,30 portandola così a € 0,90 frazionabile in periodi di 30 minuti.

Si precisa che l'art. 6 del contratto di concessione (rep. 506 del 15/06/2006) prevedeva la possibilità di rivalutare le tariffe trascorso un anno dall'avvio del contratto. Questa possibilità è stata applicata con un posticipo di due anni e mezzo. Nel contempo, in accordo con la ditta New Service Srl, così come previsto dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'appalto, era stata proposta una tariffa, sulla base dei riscontri della rotazione degli stalli, al fine di agevolare anche la lunga permanenza in periodi in cui i parcheggi risultano pressoché vuoti (come nell'intervallo di mezzogiorno e al sabato) con sconto del 20% per i periodi di sosta oltre la terza ora consecutiva. Il suddetto pagamento, per ragioni tecniche dei parcometri, poteva però avvenire solo con l'utilizzo di una tessera prepagata. Il nuovo sistema tariffario ha avuto decorrenza dal 02/01/2010.

La segnaletica verticale è perfettamente conforme a quanto prescritto dal Codice della Strada e gli stalli riservati alla sosta a titolo oneroso sono delimitati da segnaletica orizzontale conforme e mantenuta in stato di efficienza. L'individuazione di stalli di sosta riservato a gestanti e neomamme non è prevista dal vigente codice della strada e pertanto non sarebbe supportabile da segnaletica conforme che ne permetterebbe il controllo. Sono state pienamente rispettate le previsioni dell'art. 7 comma 8 del CdS che recita testualmente *"Qualora il comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione dei dispositivi di controllo di durata della sosta di cui al comma 1, lettera f), su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, deve riservare una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta. Tale obbligo non sussiste per le zone definite a norma dell'art. 3 «area pedonale» e «zona a traffico limitato», nonché per quelle definite «A» dall'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, e in altre zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico"*. La tipologia di parcometro è legata all'aggiudicazione contrattuale (modello Siemens Sity-5 digitale è uno tra i migliori strumenti attualmente sul mercato <https://www.swe.siemens.com/italy/web/TS/ProdottiSoluzioneeServizi/Traffico/Pages/Parcometri.aspx>): è programmato per gestire conii da € 0,05, 0,10, 0,20, 0,50, 1,00 e 2,00 come evidenziato anche dalle strisciate d'incasso dei parcometri. Sul territorio sono attivi 18 parcometri come previsto dal progetto aggiudicato in sede di gara nel 2006. Alla scadenza dell'attuale contratto di concessione (15 giugno 2011) i parcometri installati diventeranno proprietà dell'Amministrazione comunale. L'attuale sistema tariffario è stato approvato con la sopraccitata DGC n. 388/2009 che ha individuato il periodo minimo frazionabile di 30 minuti.

In merito alle diverse segnalazioni relative all'attività svolta dall'ausiliaria della sosta, dipendente della ditta concessionaria, è stata sollecitato il datore di lavoro al rispetto delle indicazioni fornite in merito alle modalità operative di svolgimento del servizio ribadendo che l'amministrazione non ha mai richiesto il raggiungimento degli obiettivi mediante una inflessibile attività sanzionatoria. Si è provveduto a chiedere all'azienda di verificare attentamente l'attività dell'ausiliaria impartendo direttive in linea con le indicazioni del Comando di Polizia Locale: l'attività dell'ausiliaria, oltre ad elevare i necessari verbali di accertamento di infrazione, deve essere preminentemente finalizzata a garantire la massima presenza e visibilità al fine di incentivare la regolarizzazione della sosta a titolo oneroso con un'azione che abbia maggior valenza educativa piuttosto che repressiva.

Il Direttore di Settore
Comandante
Dott. Antonino Borzumati

L'Assessore
Davide Veronese